

2.6.1

Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (*Androsacetalia alpinae* e *Galeopsietalia ladani*)

Silikatschutthalden der montanen bis nivalen Stufe (*Androsacetalia alpinae* und *Galeopsietalia ladani*)

Siliceous scree of the montane to snow levels (*Androsacetalia alpinae* and *Galeopsietalia ladani*)

Codici habitat

Natura 2000: 8110

Corine: 61.1

EUNIS: H2.3

Inquadramento generale

L'habitat comprende i popolamenti che caratterizzano i detriti (pietraie, ghiaioni, sfasciumi) di natura silicatica, dalla fascia montana al limite superiore della vegetazione. Oltre alle stazioni naturali, si comprendono anche quelle secondarie, più termofile della fascia montana, talvolta derivanti da attività di cava, ricche in muschi, licheni e qualche felce.

Andrebbe invece approfondita la possibile, teorica, presenza dell'habitat 8150 (ghiaioni silicei sommitali delle colline medio-europee) che sembra essere stato incluso nell'elenco per distinguere meglio gli aspetti collinari sommitali (quindi non della fascia collinare-submontana dell'arco alpino) dell'Europa centro-occidentale, ma che sulla base delle specie indicatrici (*Epilobium collinum*, *Galeopsis segetum*, *Senecio viscosus*, *Cryptogramma crispa*) non dovrebbe essere escluso a priori. Tale habitat non è comunque segnalato all'interno dei SIC individuati.

Interpretazione della variabilità, dei potenziali sottotipi e distribuzione dell'habitat

In relazione alla natura dei substrati che caratterizzano le aree selezionate quali biotopi per Natura 2000, questo habitat è in assoluto tra i più diffusi, oltre il 10% del territorio censito, superando il vicariante tipo dei ghiaioni calcarei di un abbondante ordine di grandezza.

A livello di corrispondenza fitosociologica l'habitat include le comunità dell'alleanza *Androsacetalia alpinae*, come richiamato anche dal titolo. La comunità più diffusa è l'*Oxyrietum digynaе*. Molti autori non riconoscono invece autonomia all'ordine *Galeopsietalia ladani* ma l'indicazione ecologica è chiara, trattandosi di aspetti più termofili. Resta peraltro il dubbio, non chiarito dal manuale interpretativo, se gli aspetti riferibili al *Galeopsidion*, debbano essere contemplati in 8110 oppure in 8150.

Località caratteristiche

Diffuso in quasi tutti i parchi a quote elevate.



Fig. 55:
Doronicum clusii

Utilizzazioni, vulnerabilità, cura

Se si esclude il caso in cui un intervento preveda la distruzione diretta del sito con specie rare, i detriti sono per loro natura poco vulnerabili.

Più delicata appare invece la situazione nelle stazioni di alta quota, in prossimità di morene e bacini lacustri, da valutare in rapporto a singole presenze più che al tipo di habitat.

Dinamismo naturale

Le condizioni ecologiche in cui vegetano i popolamenti che colonizzano i detriti silicei sono estreme e la dinamica evolutiva è di regola molto lenta, specialmente in corrispondenza di pietraie grossolane e ben stabilizzate. Diversa è la prospettiva per i ghiaioni subnivali con detrito fine, rimaneggiati dall'azione della neve, per i quali la successione verso comunità con maggiore copertura di specie erbacee (6150) può essere più rapida e direttamente osservabile, in relazione alla diminuzione dei nuovi apporti detritici e al ritiro, negli ultimi anni ben documentato, dei fronti glaciali.

Specie tipiche

dominanti: *Cerastium uniflorum*, *Geum reptans*, *Luzula alpinopilosa*, *Oxyria digyna*, *Saxifraga bryoides*.

caratteristiche: *Androsace alpina*, *Cerastium pedunculatum*, *Cryptogramma crispata*, *Doronicum clusii*, *Epilobium collinum*, *Galeopsis ladanum*, *Herniaria alpina* (!), *Minuartia biflora* (!), *Poa laxa*, *Ranunculus glacialis*, *Saxifraga seguieri*, *Sedum alpestre*, *Silene rupestris*, *Woodsia ilvensis* (!).

altre: *Achillea moschata*, *Arabis alpina*, *Arenaria marschlinii*, *Athyrium distentifolium*, *Cardamine resedifolia*, *Eritrichum nanum* (!), *Festuca intercedens*, *Hieracium intybaceum*, *Leucanthemopsis alpina*, *Linaria alpina*, *Rumex scutatus*.



Fig. 56:
*Parco Naturale
Vedrette di Ries-
Aurina,
Valle Poinland*